



Rete Ferroviaria Italiana
02/09/2005

RFI-DTC\
A0011\PI\2005\0001262



Direzione Tecnica
il Direttore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36 00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo) Loro Sedi

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO
Rep. Coordinamento e Supporti Generali
Uff. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo) Loro Sedi

OGGETTO: Prescrizione concernente: "Procedura per l'effettuazione del pre-esercizio sulla linea AV/AC Roma-Napoli".

ALLEGATI: 1 (Procedura **RFI MO-MA-TC DT PRES 001 A** del 2 settembre 2005).

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra e al punto 2. della Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n° 22/2005, si prescrive che il pre-esercizio sulla linea AV/AC Roma-Napoli sia condotto secondo quanto previsto dalla allegata "Procedura per l'effettuazione del pre-esercizio sulla linea AV/AC Roma-Napoli" **RFI MO-MA-TC DT PRES 001 A** del 2 settembre 2005.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.


Michele Elia

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2005

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 26.866.132.112,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 - P. IVA 01008081000 - R.E.A. 758300



DIREZIONE TECNICA

PROCEDURA

Pagina 1 di 13

Codifica: RFI MO-MA-TC DT PRES 001 A

Procedura per l'effettuazione del Pre-esercizio sulla linea AV/AC ROMA - NAPOLI

PARTE	TITOLO
PARTE I	GENERALITÀ
PARTE II	ATTUAZIONE DEL PRE-ESERCIZIO
PARTE III	REQUISITI DA VERIFICARE NEL PRE-ESERCIZIO

Rev	Data	Descrizione	Redazione	Verifica Tecnica	Autorizzazione
A	2 SET. 2015	Prima Emissione	Luciano Millacci Michele Lincusso Giulio Margarita	Giancarlo Paganelli Matted Triglia Michele Elia	Michele Elia

INDICE

PARTE I GENERALITÀ	3
I.1 SCOPO.....	3
I.2 CAMPO DI APPLICAZIONE	3
I.3 Documenti di riferimento.....	4
I.3.1 Normativa di riferimento.....	4
I.3.2 Specifiche del sistema	6
I.4 DEFINIZIONI E ACRONIMI	6
PARTE II REQUISITI DA VERIFICARE NEL PRE-ESERCIZIO.....	8
II.1 Idoneità del sistema regolamentare	8
II.2 Funzionalità dell'infrastruttura, del materiale rotabile e del loro interfacciamento.....	8
II.3 Modello organizzativo della circolazione treni e dell'esercizio ferroviario	8
II.3.1 Direzione Movimento.....	8
II.3.2 Trenitalia.....	8
II.3.3 Manutenzione dell'infrastruttura	9
II.3.4 Potenzialità dell'esercizio ferroviario.....	9
PARTE III ATTUAZIONE DEL PRE-ESERCIZIO	9
III.1 Condizioni per l'attivazione della linea AV/AC in pre-esercizio	9
III.1.1 Sistema di Gestione della Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario	9
III.1.2 Certificazione di Sicurezza di Trenitalia	10
III.2 Tracce Orarie e documenti orario.	10
III.3 Verifica della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario.....	11
III.3.1 Esaustività della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario.....	11
III.3.2 Applicabilità della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario.....	11
III.3.3 Attività di supporto al pre-esercizio	11
III.4 Circolazione dei treni ed esercizio ferroviario durante la fase di pre-esercizio e contestuale realizzazione di scenari e prove funzionali.	12
III.4.1 Interventi di manutenzione e lavori di completamento dell'infrastruttura	12
III.5 Report	13
III.5.1 Schede di scenario e Report giornalieri	13
III.5.2 Report per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	13
III.5.3 Relazione finale sull'esito del pre-esercizio	13



PARTE I GENERALITÀ

L'attivazione all'esercizio commerciale della tratta AV/AC Roma – Napoli deve essere preceduta da un periodo di preesercizio (esercizio senza servizio commerciale) condotto conformemente alle Disposizioni [Rif. 7] e [Rif. 8] e sulla base della presente procedura, emanata in attuazione del punto 2. della Disposizione [Rif. 8].

Nel pre esercizio devono essere verificate:

- l'eshaustività e l'applicabilità delle norme di esercizio (relativamente alla circolazione ed ai rapporti tra il personale della circolazione, di condotta e della manutenzione, sia in condizioni normali, sia perturbate di circolazione, tramite realizzazione di appositi scenari), nonché la loro corretta applicazione da parte del personale dell'esercizio;
- la funzionalità dell'infrastruttura, del materiale rotabile e del loro interfacciamento;
- l'adeguatezza del modello organizzativo della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;
- l'adeguatezza del modello organizzativo della manutenzione dell'infrastruttura.

I.1 SCOPO

Questa procedura ha lo scopo di:

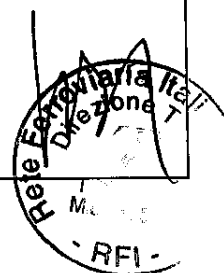
- individuare i requisiti da verificare, durante il pre-esercizio, nei settori sopra richiamati attraverso la simulazione di appositi scenari;
- disciplinare le modalità di effettuazione del pre-esercizio, dettagliandone gli aspetti funzionali e tecnico/organizzativi.

Le attività svolte secondo la presente procedura dovranno fornire gli elementi necessari per la redazione, da parte delle Strutture individuate dalla Disposizione [Rif. 8], della Relazione sull'esito del preesercizio, in base alla quale sarà rilasciata la Dichiarazione di Utilizzabilità per l'esercizio commerciale.

Sulla base delle risultanze delle verifiche saranno proposte le eventuali modifiche regolamentari o organizzative.

I.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica al pre-esercizio della tratta Roma-Napoli della linea AV/AC Torino-Milano-Napoli.



I.3 Documenti di riferimento

I.3.1 Normativa di riferimento

Rif.	Documento	Oggetto
Rif.[1]	Disposizione 29/2002	Sviluppo e realizzazione di prodotti e sistemi tecnologici per il segnalamento ferroviario
Rif.[2]	Disposizione 32/2002	Applicazione delle normative CENELEC di settore allo sviluppo e realizzazione di prodotti e sistemi elettronici in sicurezza per il segnalamento ferroviario
Rif.[3]	Disposizione 16/2003	Norme per il progetto di base, le verifiche, le consegne e l'attivazione all'esercizio degli impianti di sicurezza e segnalamento, di controllo automatico della marcia dei treni in telecomando, di controllo e regolazione della circolazione e di smistamento a gravità
Rif.[4]	Disposizione 11/2004	Comunicazioni sdoppiate per impianti su linee SCC/AV
Rif.[5]	Disposizione 18/2004	Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 Km/h (Aggiornata con Disposizioni 42/2004 e 44/2005)
Rif.[6]	RFI - DTCVA0011\PI\2004\000496 del 21/5/2004	Linee AV attrezzate con ETCS
Rif.[7]	Disposizione 19/2005	Messa in esercizio della tratta Roma-Napoli e della sub tratta Torino-Novara della linea AV/AC Torino-Milano-Napoli
Rif.[8]	Disposizione 22/2005	Disciplina operativa per la messa in esercizio della tratta Roma-Napoli e della sub tratta Torino-Novara della linea AV/AC Torino-Milano-Napoli
Rif.[9]	Disposizione 23/2005	Modifiche, integrazioni e rettifiche alla Disposizione n°1 del 5 Gennaio 2004 (Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative connesse con la sicurezza dell'esercizio ferroviario nel settore Movimento: Abilitazioni, Accredimento degli Istruttori e Mantenimento delle competenze)
Rif.[10]	Decreto Dirigenziale n. 301/2005/Div.6 del 13 aprile 2005.	Approvazione delle modifiche al Regolamento per la circolazione dei treni ed al Regolamento sui segnali
Rif.[11]	*	Caratteristiche Infrastrutturali e Programma di Esercizio complessivo della Linea
Rif.[12]	Circolare RFI- DTCVA0011\PI\2005\0001041 del 07/07/2005	"Istituzione della Commissione di verifica delle norme per l'esercizio per la linea AV/AC Roma - Napoli e di presidio del pre-esercizio"
Rif.[13]	Disposizione 24/2005	Emanazione dell'Istruzione per l'Esercizio con Apparatii Centrali Statici per linee AC/AV - ETCS 1.2 senza segnali fissi luminosi - Condizioni tecniche e disposizioni normative
Rif.[14]	Disposizione 28/2005	Data di entrata in vigore delle modifiche al Regolamento per la Circolazione dei Treni e al Regolamento sui Segnali per la fameda preesercizio della linea AV/AC Roma - Napoli
Rif.[15]	Disposizione 29/2005	Modifiche all'Istruzione per il Servizio dei Deviatori
Rif.[16]	Disposizione 30/2005	Modifiche alla Disposizione dei deviatori per il movimento dei treni (O.S. 27/94)
Rif.[17]	Disposizione 31/2005	Disposizioni tecniche e normative per l'esercizio del Sistema Comando e Controllo (SCC) - Linee ad Alta Capacità/Alta Velocità AC/AV - ETCS L 2 senza segnali fissi luminosi

Rif.[18]	Disposizione 32/2005	Istruzione per l'esercizio con sistema di blocco radio - Linee ad Alta Capacità/Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ETCS L 2 senza segnali fissi luminosi
Rif.[19]	Disposizione 33/2005	Specifica dei requisiti funzionali per la rappresentazione grafica sui Fascicoli Linea delle linee AC/AV gestite con il sistema ERTMS/ETCS L2
Rif.[20]	Disposizione 38/2005	Modifiche alle Istruzioni per l'esercizio in telecomando ad uso del personale dei treni (IET)
Rif.[21]	Disposizione 39/2005	Istruzione per l'esercizio sulle linee a doppio binario banalizzate ad Alta Capacità/Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ERTMS/ETCS L2 (ad uso del personale dei treni)
Rif.[22]	Disposizione 40/2005	Modifiche alle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET)
Rif.[23]	Disposizione 41/2005	Disposizioni per l'esercizio sulle linee a doppio binario banalizzate ad Alta Capacità /Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ERTMS/ETCS L2
Rif.[24]	Disposizione 46/2005	Modifiche all'Istruzione per la Protezione dei Cantieri riguardanti l'esercizio delle linee AC/AV attrezzate con il Sistema di Comando e Controllo della Marcia dei treni (ERTMS/ETCS L2)
Rif.[25]	Disposizione 47/2005	Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica a 25 kV relative ai rapporti tra il personale del Movimento degli Impianti Elettrici e dei Treni
Rif.[26]	Disposizione 49/05	Modifiche alla Prefazione Generale all'Orario di Servizio (PGOS)
Rif.[27]	Disposizione 50/05	Istruzione per la gestione dell'interfaccia operatore RBC Linea AC/AV Roma - Napoli
Rif.[28]	Disposizione 51/05	Normativa per l'esercizio degli impianti di rilevamento temperature boccole (RTB) per linee ad Alta Capacità/Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ETCS L2
Rif.[29]	Disposizione 52/05	Disposizioni per l'esercizio delle linee AC/AV attrezzate con ERTMS/ETCS livello 2
Rif.[30]	Disposizione 54/05	Norme particolari per l'uso della telefonia mobile sulla linea AV/AC Roma-Napoli
Rif.[31]	Disposizione 56/05	Modifiche all'Istruzione per il Servizio del Personale di Condotta delle Locomotive
Rif.[32]	Disposizione 59/05	Norme per l'esercizio degli impianti TE a 25 kV
Rif.[33]	Disposizione 60/05	Istruzione per il Servizio di Vigilanza (ISV)
Rif.[34]	-	Istruzione di dettaglio dei Posti di servizio
Rif.[35]	-	Istruzione di dettaglio del Posto Centrale

Rif.[36]	-	Registri delle Disposizioni di Servizio dei Posti di Servizio
Rif.[37]	--	Registri delle Disposizioni di Servizio del Posto Centrale

1.3.2 Specifiche del sistema

Rif.	Documento
Rif.[38]	SRS - volume 1 sezione a Rev b del 21/03/02
Rif.[39]	SRS - volume 1 sezione b,c,d,e Rev b del 21/03/02
Rif.[40]	SRS - volume 1 cap. 6 rev. B del 13 3 02
Rif.[41]	SRS - volume 1 appendice A rev. A del 28 02 2002
Rif.[42]	SRS - volume 1 appendice A rev.4 del 11 02 2002
Rif.[43]	SRS - volume 1 appendice interconnessioni del 18 11 2003 rev. A
Rif.[44]	SRS - volume 2 Rev d del 21/03/05
Rif.[45]	SRS - volume 3 Rev. ae 01/01/03
Rif.[46]	SRS - subset 026 versione 2.2.2

1.4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

ACC	Apparato Centrale Computerizzato (sinonimo di ACS)
CVT	Commissione di Verifica Tecnica
DCI	Direzione Compartimentale Infrastruttura
DCM	Direzione Compartimentale Movimento
DOTE	Dirigente Operativo della Trazione Elettrica
ETCS	European Train Control System
ERTMS	European Rail Traffic Management System
MA	Movement Authority
NOME	Nulla Osta Messa in Esercizio
NVP	Nucleo Vitale Periferico (sigla dell'Apparato Centrale Computerizzato su linea AV/AC)
PCS	Posto Centrale Satellite
PdE	Programma di Esercizio
PdS	Posto di Servizio

PROCEDURA

Codifica: **RFI MO-MA-TC DT PRES 001 A**

Pagina 7 di 13

PI	Punto Informativo
POC	Posto di Confine elettrico
RBC	Radio Block Center
SCMT	Sistema Controllo Marcia Treno
SCC	Sistema di Comando e Controllo
SDT	Sistema Distanziamento Treni
SGS	Sistema di Gestione della Sicurezza
SS AV	Sistema di Segnalamento per Alta Velocità
TdC	Tabella delle Condizioni
TE	Trazione Elettrica
TSR	Temporary Speed Restriction

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)

PARTE II REQUISITI DA VERIFICARE NEL PRE-ESERCIZIO

Di seguito si riportano i requisiti che devono essere verificati durante lo svolgimento degli scenari e delle prove funzionali.

Sono presi in considerazione gli operatori coinvolti, la tempistica, la logistica di mezzi e persone, l'organizzazione, la normativa, le funzionalità e la manutenibilità della linea AV/AC e del materiale rotabile.

Particolare attenzione deve essere posta alle prove di integrazione dell'intero sistema AV ed a quelle di interfaccia con il treno.

I dettagli dei requisiti effettivamente analizzati nel corso di ogni singolo scenario o prova funzionale sono riportati nel documento "Requisiti, scenari e prove funzionali per il pre-esercizio della linea AV/AC Roma Napoli".

II.1 Idoneità del sistema regolamentare

Devono essere valutati i seguenti requisiti:

- a. esaustività;
- b. efficacia;
- c. applicabilità;
- d. inequivocabilità;
- e. compatibilità con le esigenze dell'esercizio.

Il requisito dell'esaustività è verificato dal Gruppo di Lavoro indicato al successivo punto III.2.1.

II.2 Funzionalità dell'Infrastruttura, del materiale rotabile e del loro interfacciamento

Devono essere effettuate prove tendenti a valutare i requisiti di:

- a. accessibilità delle funzioni o degli impianti;
- b. tempestività dell'intervento (umano o automatico);
- c. selettività d'intervento;
- d. efficace integrazione dei sottosistemi per la gestione di situazioni complesse.

II.3 Modello organizzativo della circolazione treni e dell'esercizio ferroviario

II.3.1 Direzione Movimento

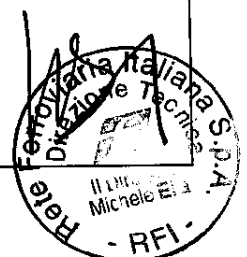
Devono essere verificate:

- a. l'adeguatezza dell'organizzazione del servizio;
- b. l'efficacia del processo formativo del personale interessato all'esercizio tramite analisi dell'operatività e della verifica delle competenze effettuata secondo criteri predefiniti;
- c. l'idoneità delle soluzioni logistico organizzative legate alle anomalie ed all'intervento di mezzi di soccorso.

II.3.2 Trenitalia

Devono essere verificate:

- a. l'adeguatezza dell'organizzazione del servizio;



- b. l'efficacia del processo formativo del personale interessato all'esercizio, mediante analisi delle competenze del personale;
- c. il comportamento tenuto dagli operatori in caso di anomalità ivi compresa l'idoneità delle soluzioni logistico organizzative legate all'intervento di mezzi di soccorso;
- d. l'efficacia dell'organizzazione della manutenzione del materiale rotabile .

II.3.3 Manutenzione dell'infrastruttura

Devono essere verificate:

- a. l'efficacia dell'organizzazione della manutenzione (preventiva e correttiva), con particolare riguardo all'organizzazione del pronto intervento (in termini di tempistica di intervento, professionalizzazione del personale, dotazioni tecnologiche e soluzioni logistiche);
- b. efficacia delle funzioni diagnostiche utilizzabili presso il PCS/D&M e sugli impianti.

II.3.4 Potenzialità dell'esercizio ferroviario

Devono essere verificate:

- a. la prestazione del sistema sia in condizioni normali sia degradate di esercizio;
- b. la fattibilità delle tracce orario;
- c. la compatibilità della circolazione dei treni con le limitazioni correlate a:
 - impianti di Trazione Elettrica,
 - impianti del Sistema di Distanziamento Treni,
 - impianti di bordo.

PARTE III ATTUAZIONE DEL PRE-ESERCIZIO

Nel corso del pre-esercizio sono effettuate le seguenti attività:

1. Verifica della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;
2. Circolazione dei treni ed esercizio ferroviario e contestuale realizzazione di scenari e prove funzionali, inerenti sia all'infrastruttura, sia al materiale rotabile.

III.1 Condizioni per l'attivazione della linea AV/AC in pre-esercizio

Il pre-esercizio della tratta AV/AC Roma-Napoli può avere inizio dopo che siano state svolte tutte le attività propedeutiche previste dalla normativa vigente, in particolare dalle Disposizioni [Rif. 7] e [Rif. 8] richiamate in premessa, e solo dopo che:

- sia stata emessa la Circolare di Attivazione per il pre-esercizio;
- sia stato emesso il Fascicolo Linea relativo alla tratta AV/AC;
- siano stati forniti alla Direzione Tecnica di RFI i documenti previsti al punto III.1.1 relativi al Sistema di Gestione della Sicurezza;
- sia stata rilasciata a Trenitalia una certificazione di sicurezza per il pre-esercizio sulla linea AV/AC (punto II.1.2);
- i responsabili delle S.O. Esercizio delle Direzioni Compartimentali Movimento e delle Unità Territoriali delle Direzioni Compartimentali Infrastruttura di RFI di giurisdizione abbiano firmato il Verbale di Consegna che attesti l'avvenuta consegna della tratta di linea da parte di TAV.

III.1.1 Sistema di Gestione della Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario

Le Direzioni Manutenzione e Movimento di RFI e Trenitalia devono redigere, in conformità a quanto previsto dalla Disposizione 13/2001, un documento che descriva il Sistema di Gestione

Verovvato
Direzione
M. B. L.

della Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario che sarà adottato durante il pre-esercizio sulla tratta AV/AC.

Tale documento deve essere fornito alla Direzione Tecnica di RFI almeno 5 giorni prima dell'inizio del preesercizio e deve contenere:

- l'organizzazione del servizio;
- le procedure adottate per :
 - ✓ la formazione ed il mantenimento delle competenze del personale che espleta attività di sicurezza,
 - ✓ la distribuzione della documentazione rilevante per la sicurezza dell'esercizio,
 - ✓ l'esecuzione dei monitoraggi e degli *audit* interni,
 - ✓ la gestione delle Non Conformità.

La fase di pre-esercizio servirà per raccogliere tutti gli elementi necessari alla elaborazione del Sistema di Gestione della Sicurezza che dovrà essere adottato in precedenza all'attivazione del servizio commerciale.

III.1.2 Certificazione di Sicurezza di Trenitalia

Ai fini dell'ottenimento della certificazione di sicurezza specifica per il pre-esercizio sulla tratta AV/AC Roma-Napoli, Trenitalia, almeno 5 giorni prima dell'inizio del pre-esercizio, deve integrare la documentazione SGS con i seguenti ulteriori elementi specifici inerenti alla sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario:

- ✓ Piani di Manutenzione;
- ✓ Elenco delle officine, con le relative attività svolte e le risorse coinvolte;
- ✓ Piani di Recupero e Sgombero dell'Infrastruttura;
- ✓ Elenco degli Impianti di Trazione e di Scorta con le risorse coinvolte.

Trenitalia deve monitorare le attività effettuate durante la fase del preesercizio dando immediata evidenza di ogni anomalia riscontrata alla Direzione Tecnica di RFI.

I dati forniti da Trenitalia saranno valutati ai fini del rilascio della certificazione di sicurezza per l'esercizio commerciale.

III.2 Tracce Orarie e documenti orario.

La Direzione Commerciale di RFI deve predisporre, per il periodo del preesercizio, tutte le tracce orarie possibili sulle relazioni:

- Roma Termini/Roma Tiburtina - Napoli Centrale, via linea AV/AC, e viceversa;
- PM Salone – PC Gricignano e viceversa,

con i tempi di percorrenza previsti per l'esercizio commerciale e prevedendo anche l'istadamento parziale sulla linea Roma-Napoli, via Cassino.

Devono essere predisposte anche sequenze di almeno quattro tracce orarie consecutive, distanziate tra di esse di 5 minuti con treni istradati sulla tratta AV/AC impostati alla velocità massima consentita.

Inoltre deve essere garantita la produzione dei Documenti orario (Scheda Treno, Scheda Orario) per tutti i treni che effettuano il pre-esercizio AV/AC. A tale scopo le attività previste dalla procedura operativa DTC/A00011/P/2005/0000836 del 13/6/2005, relativa alla produzione e stampa della Scheda Treno, devono essere concluse almeno 5 giorni prima dell'inizio del pre-esercizio.

III.3 Verifica della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario

III.3.1 Esaustività della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario

Nell'ambito della Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del pre-esercizio, istituita con la nota [Rif. 12] è stato creato un Gruppo di Lavoro per la verifica dell'eshaustività della normativa adottata.

Il Gruppo di Lavoro è coordinato dal Presidente della Commissione ed è composto da personale della Direzione Tecnica di RFI appartenente alle S.O. Sistema di Gestione della Sicurezza Circolazione Treni ed Esercizio Ferroviario, Sicurezza e Segnalamento, Norme e Standard di Circolazione, Progetto ATC.

Il lavoro consiste nell'individuare tutte le situazioni di esercizio non gestite dalla tecnologia, sia in condizioni nominali, sia degradate, e verificare che esse siano tutte disciplinate dalla normativa di esercizio.

Il lavoro è articolato in 4 fasi successive :

- nella prima fase viene elaborata una descrizione funzionale dell'esercizio ferroviario tramite l'applicazione delle tecniche di analisi funzionale. Il documento prodotto al termine di questa fase indica tutte le funzioni alle quali l'esercizio ferroviario deve adempiere, evidenziando quelle che interessano in particolare l'esercizio della tratta AV/AC;
- nella seconda fase, per ciascuna funzione che interessa l'esercizio della tratta AV/AC, si individuano tutti i possibili stati del sistema di segnalamento e tutti i possibili eventi che possono modificarli. Al termine di questa fase si produce una serie completa di scenari tecnicamente possibili, che descrive il comportamento del sistema di segnalamento adottato sulla tratta AV/AC. Ogni scenario è composto da uno stato iniziale del sistema, uno o più eventi che lo modificano ed uno stato finale;
- nella terza fase, all'interno di ogni scenario, si individuano puntualmente tutte le situazioni in cui è necessario l'intervento di un operatore dell'esercizio ed è, di conseguenza, richiesta una norma di esercizio;
- nella quarta fase si verifica l'esistenza di tutte le norme richieste. Al termine di questa fase viene prodotta una relazione sull'eshaustività delle norme di esercizio.

La verifica di Esaustività della normativa di esercizio deve essere completata 30 giorni prima dell'attivazione della tratta AC/AV al servizio commerciale.

III.3.2 Applicabilità della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario

Nell'ambito della Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del pre-esercizio, istituita con la nota [Rif. 12], è stata creata una sotto-commissione di verifica dell'applicabilità della norme di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario. La commissione è composta da esperti dei vari settori, indicati in ogni scenario, e da un responsabile, nominato dal Presidente della Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del preesercizio. La Sotto-commissione supporta l'attività di realizzazione degli scenari e analizza i *report* per individuare eventuali criticità. I risultati delle analisi della sotto-commissione devono essere comunicati al Presidente della Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del pre-esercizio.

III.3.3 Attività di supporto al pre-esercizio

La Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del pre-esercizio fornisce inoltre il supporto, per le attività di cui al punto III.4, alle Strutture territoriali responsabili, al fine di assicurare il corretto svolgimento del programma di pre-esercizio e l'esecuzione degli scenari e delle prove funzionali.

III.4 Circolazione dei treni ed esercizio ferroviario durante la fase di pre-esercizio e contestuale realizzazione di scenari e prove funzionali.

Nel pre-esercizio sono eseguiti i test sulla normativa di esercizio, sulla funzionalità degli impianti e del materiale rotabile, nonché sulla organizzazione delle strutture operative di RFI e Trenitalia, al fine di verificare il soddisfacimento dei requisiti riportati nella parte II di questa procedura.

Il primo periodo del pre-esercizio sarà utilizzato anche per l'effettuazione del tirocinio pratico necessario al completamento dei percorsi abilitativi del personale.

Gli scenari e le prove funzionali da eseguire sono riportati nel documento "Requisiti, scenari e prove funzionali per il pre-esercizio della linea AV/AC Roma Napoli" nel quale sono dettagliate anche le particolarità tecnico organizzative degli stessi.

In particolare devono essere effettuati treni aventi origine in precedenza a Roma Tiburtina, per verificare i tempi tecnici necessari all'attivazione del sottosistema di bordo ERTMS/ETCS nella stazione suddetta.

Le Direzioni Movimento e Manutenzione di RFI e Trenitalia, attraverso le rispettive strutture territoriali, sono responsabili dello svolgimento di queste attività e devono quindi aver attivato fin dall'inizio del pre-esercizio e reso disponibili tutte le risorse necessarie alla realizzazione degli scenari e delle prove funzionali.

Programma settimanale. La Direzione Movimento, d'intesa con la Direzione Manutenzione, Trenitalia e le rispettive strutture territoriali, con il supporto della Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del pre-esercizio, deve predisporre un programma settimanale che indichi:

- gli scenari e le prove funzionali da realizzare giornalmente;
- le tracce orarie da utilizzare;
- gli intervalli da utilizzare per l'effettuazione degli interventi di manutenzione e dei lavori di completamento dell'infrastruttura;
- i materiali che debbono essere predisposti da Trenitalia con il relativo attrezzaggio e la loro composizione;
- le eventuali esigenze particolari di mezzi e/o risorse umane.

Il programma deve essere distribuito al Posto Centrale Satellite di Roma Termini, alle Strutture di RFI ed ai PdS interessati, a Trenitalia ed alla Commissione di Verifica della Norme e di presidio del pre-esercizio entro il giovedì di ogni settimana, ed è valido a partire dalle ore 0.00 del Lunedì successivo.

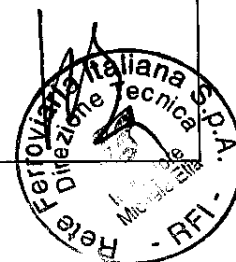
Sulla base di quanto disposto nel programma settimanale, Trenitalia richiede, in gestione operativa, le relative tracce orarie nei modi d'uso.

L'operatore in servizio nel PCS con le funzioni di Regolatore AV garantisce e sorveglia la corretta attuazione degli scenari e delle prove funzionali previste nella programmazione settimanale.

III.4.1 Interventi di manutenzione e lavori di completamento dell'infrastruttura

Durante il pre-esercizio i lavori all'infrastruttura devono essere eseguiti nel rispetto della normativa in vigore.

In questa fase, gli interventi di manutenzione e i lavori di completamento dell'infrastruttura saranno eseguiti sulla base di specifici programmi diramati a parte.



III.5 Report

III.5.1 Schede di scenario e Report giornalieri

L'esito delle attività di pre-esercizio deve essere riportato sui seguenti documenti:

- Scheda di scenario, compilata al termine di ogni scenario, dal Regolatore AV del PCS in servizio al momento dello svolgimento, d'intesa con il Coordinatore Infrastrutture e coadiuvato dalla Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del pre-esercizio;
- Report giornaliero con allegate tutte le Schede di scenario redatte nella giornata solare, predisposto dal Regolatore AV del PCS in servizio alle ore 24.00 di ogni giornata, d'intesa con il Coordinatore Infrastrutture.

Il Report giornaliero deve essere inviato alle Direzioni Compartimentali Movimento ed Infrastruttura interessate ed al Presidente della Commissione di verifica delle norme e di presidio del pre-esercizio entro le ore 11 del giorno successivo.

Nel Report devono essere evidenziati gli esiti degli scenari e delle prove funzionali con le eventuali criticità emerse.

III.5.2 Report per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

La Commissione di Verifica delle Norme e di presidio del pre-esercizio, sulla base dei Report giornalieri, deve predisporre:

- i rapporti mensili sull'andamento della fase di pre-esercizio;
- il rapporto finale su esaustività e idoneità del sistema regolamentare utilizzato, anche sulla base della relazione di esaustività.

Tali rapporti sono inviati dal Direttore della Direzione Tecnica di RFI al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

III.5.3 Relazione finale sull'esito del pre-esercizio

Le Direzioni Compartimentali Movimento e Infrastruttura di giurisdizione, d'intesa con TAV e con le Direzioni Movimento, Manutenzione e Tecnica di RFI, devono redigere una Relazione sull'esito del pre-esercizio, sulla base della quale rilasceranno la Dichiarazione di Utilizzabilità delle tratte di linea per l'esercizio commerciale.